



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 59 del 09/05/2024

OGGETTO: Approvazione integrazione "Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali", Alleg. B - Criteri progressioni fra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno NOVE del mese di MAGGIO in Palermo, il Sindaco Metropolitan della Città Metropolitana di Palermo, On. Prof. Roberto Lagalla, Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Politiche del Personale prot. n. 34537 del 02 MAG 2024

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

1. Approvare la proposta redatta dalla Direzione Politiche del Personale prot. n. 34537 del 02 MAG 2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto

Il Sindaco Metropolitan
On. Prof. Roberto Lagalla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo on-line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Politiche del Personale

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Approvazione integrazione *“Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali”*, Alleg. B - Criteri progressioni fra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

VISTO il *Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali*, e l'allegato A, contenente i criteri/parametri di valutazione delle progressioni fra aree ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, costituente *“addendum”* al vigente Regolamento per la Disciplina dei Concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 275 del 06/12/2023.

CONSIDERATO che con il suddetto regolamento si è proceduto a disciplinare i criteri/parametri delle le progressioni verticali ordinarie, riservandosi, ai sensi dell'art. 7 comma 3, di integrare il testo con i criteri/parametri delle progressioni verticali cd. *“in deroga”* (art. 13 commi 6 e ss. CCNL 2019/2021) una volta definito il confronto con le OO.SS. e le R.S.U.

VISTO l'art. 13 comma 6 e ss. del medesimo CCNL, che ha previsto, per il regime transitorio, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, una procedura cd. *“in deroga”* che può aver luogo anche con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di corrispondenza allegata al CCNL.

PRECISATO che l'art. 13 c. 7 del citato CCNL prevede che *“Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%: a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.”*

DATO ATTO che, a seguito del confronto avviato in data 28/11/2023 ed ai vari incontri susseguitisi la Parte Pubblica e la Parte Sindacale, in data 24/4/2024, gs. verbale di chiusura confronto del 24/4/2024 allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante, hanno esitato il testo contenente i *Criteri per le progressioni fra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022*, sottoscritto da CISL, CSA, Coordinatore RSU, RSU CISL, RSU UIL ed RSU CSA.

PRECISATO che il regolamento in oggetto integra, con decorrenza dalla data di esecutività del presente Decreto del Sindaco Metropolitan, il vigente *Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali*, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 275 del 06/12/2023, di cui costituisce l'Allegato B).

RITENUTO sussistere i presupposti giuridici per l'adozione del presente provvedimento e per l'approvazione dell'Allegato B - Criteri progressioni fra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 del *Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali*.

VISTA la Legge 142/90, così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e ss.mm.ii;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 7/2019

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento, per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;

VISTO il CCNL 2019/2022 del Comparto Funzioni Locali

si propone al Sindaco Metropolitanamente che

DECRETI

Per le motivazioni di cui in narrativa che s'intendono nel presente dispositivo riprodotte e trascritte per formarne parte integrante:

- **APPROVARE** l'Allegato B del *Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali*, contenente i *Criteri per le progressioni fra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022*, nel testo esitato da Parte Pubblica e Parte Sindacale gs. verbale di chiusura del confronto ex art. 5 del CCNL 2019/2021 in data 24/4/2024, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.
- **PRECISARE** che il suddetto Allegato B del regolamento in oggetto integra, con decorrenza dalla data di esecutività del presente Decreto del Sindaco Metropolitanamente, il vigente *Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali*, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitanamente n. 275 del 06/12/2023.
- **DARE ATTO** che il Regolamento in oggetto, come sopra modificato ed integrato, è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – "Amministrazione Trasparente" Sezione Atti Generali — Regolamenti — ai sensi del D. Lgs. 33/2013 .

Prog. 1389/24

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dr. Antonio Calandriello

Allegati:

- 1) Verbale chiusura Confronto del 24/4/2024;
- 2) Allegato B del Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali, contenente i Criteri per le progressioni fra le aree ai sensi dell'art. 13 commi 6 e ss. del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 21/5/2024

F.to IL DIRIGENTE,
Dott. Antonio Calandriello

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE
- NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....

Addi 03/05/24

F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

Addi 7/5/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale

“ALLEGATO B”

(gs. Verbale del 24/4/2024 di chiusura del “Confronto” ex art. 5 CCNL 2029/2021)

PROGRESSIONI FRA AREE AI SENSI DELL'ART. 13 COMMI 6 E SS. DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022

Art. 13 comma 7: “*Le amministrazioni definiscono [...] i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:*

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”.

RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI /PUNTEGGI	Operatori esperti → Istruttori	Istruttori → Funzionari ed E.Q.
Esperienza maturata nell'area di provenienza e nell'area specifica di attività (amministrativo/contabile o tecnica) del profilo oggetto di progressione	60	60
Titoli di studio	20	20
Competenze Professionali	20	20
Totale	100	100

Tenuto conto che la procedura è destinata a valorizzare il personale con una particolare esperienza maturata “*sul campo*” verrà principalmente valorizzata l'esperienza professionale acquisita nell'espletamento di attività riconducibili all'area e/o al profilo professionale oggetto di progressione.

AREA OPERATORI ESPERTI → AREA ISTRUTTORI

TABELLA C Allegata CCNL 2019/2021

Requisiti di accesso:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli Operatori esperti o/e nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Oppure

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: max 60 punti

Servizio effettivo prestato nell'Area immediatamente inferiore (ex cat. B) a quella oggetto della selezione, ed attività svolta in profilo ed area specifica di attività della progressione verticale:

- per le progressioni verticali in profilo di area tecnica l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area tecnica, nell'area tecnica, nell'espletamento di mansioni tecniche;

- per le progressioni verticali in profilo di area amministrativo contabile l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area amministrativo contabile, nell'area amministrativo-contabile, nell'espletamento di mansioni-amministrativo contabili;

- per progressioni verticali in profilo di area vigilanza l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area vigilanza, nell'area vigilanza, nell'espletamento di mansioni di vigilanza.

3 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato (max 60 punti). Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

Anzianità Area inferiore Max 60	Punti 3 per ciascun anno
Anni: (_____ *3) =	
Mesi: (_____ /12*3) =	
Totale: _____	

L'anzianità utilizzata quale requisito di accesso non è valutabile

b) Possesso titoli di studio: max 20 punti

Il criterio riguarda il bagaglio culturale di ciascun dipendente, valutato attraverso titoli di studio posseduti. I titoli di studio, con esclusione della licenza media inferiore, per essere valutabili devono essere attinenti al profilo oggetto di selezione (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento). Ai titoli di studio vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati, distinti per categoria di appartenenza.

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Licenza scuola media inferiore (assolvimento obbligo scolastico)	punti 1
Diploma di scuola secondaria di secondo grado - punti 15 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) - punti 13 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) - punti 10 per voto da 83 a 89 (o da 50 a 53) - punti 7 per voto inferiore a 89 (o inferiore a 50/60) Il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica licenza si scuola media inferiore. Si valuta solo il diploma richiesto per l'accesso al profilo professionale.	Max punti 15
Diploma universitario o Laurea triennale	3
Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale (Il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario)	4
Punti 1 punti per il possesso di almeno uno dei seguenti ulteriori titoli di studio: dottorato di ricerca (DR); seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS). N.B. (punteggio da attribuire solo se trattasi di titolo di studio attinente al profilo)	1

c) Competenze professionali acquisite: max punti 20:

COMPETENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 30 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con le attività svolte presso l'Ente locale. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di 2 punti per ciascun corso o percorso formativo fino ad un massimo di punti 14. Per i soli corsi di formazione che prevedono certificazioni di competenze linguistiche e/o digitali è prevista l'assegnazione di punti 4 per ciascun corso.	Max punti 14
Abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 punti per ogni titolo posseduto)	Max punti 4
Pubblicazioni su periodici a carattere scientifico o a stampa regolarmente registrate attinente al profilo (1 punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo di punti 2).	Max punti 2

**AREA DEGLI ISTRUTTORI → AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE**

TABELLA C Allegata CCNL 2019/2021

Requisiti di accesso:

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Oppure:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: max 60 punti

Servizio effettivo prestato nell'Area immediatamente inferiore (ex cat. C) a quella oggetto della selezione, ed attività in profilo ed area specifica di attività della progressione verticale:

- per le progressioni verticali in profilo di area tecnica l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area tecnica, nell'area tecnica, nell'espletamento di mansioni tecniche;

- per le progressioni verticali in profilo di area amministrativo contabile l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area amministrativo contabile, nell'area amministrativo-contabile, nell'espletamento di mansioni-amministrativo contabili.

- per progressioni verticali in profilo di area vigilanza l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area vigilanza, nell'area vigilanza, nell'espletamento di mansioni di vigilanza.

3 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato (max 60 punti). Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

Anzianità Area inferiore Max 60	Punti 3 per ciascun anno
Anni: (_____ *3) =	
Mesi: (_____ /12*3) =	
	Totale: _____

L'anzianità utilizzata quale requisito di accesso non è valutabile

b) Possesso titoli di studio: max 20 punti

Il criterio riguarda il bagaglio culturale di ciascun dipendente, valutato attraverso titoli di studio posseduti. I titoli di studio per essere valutabili devono essere attinenti al profilo oggetto di selezione (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento). Ai titoli di studio vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati, distinti per categoria di appartenenza.

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado - punti 15 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) - punti 13 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) - punti 10 per voto da 83 a 89 (o da 50 a 53) - punti 7 per voto inferiore a 89 (o inferiore a 50/60) Si valuta solo il diploma richiesto per l'accesso al profilo professionale.	Max punti 15
Diploma universitario o Laurea triennale	3
Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale (Il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario)	4
Punti 1 per il possesso di almeno uno dei seguenti ulteriori titoli di studio: dottorato di ricerca (DR); seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS). N.B. (punteggio da attribuire solo se trattasi di titolo di studio attinente al profilo)	1

c) Competenze professionali acquisite: max punti 20:

COMPETENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 30 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con le attività svolte presso l'Ente locale. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di 2 punti per ciascun corso o percorso formativo fino ad un massimo di punti 14. Per i soli corsi di formazione che prevedono certificazioni di competenze linguistiche e/o digitali è prevista l'assegnazione di punti 4 per ciascun corso.	Max punti 14
Abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 punti per ogni titolo posseduto)	Max punti 4
Pubblicazioni su periodici a carattere scientifico o a stampa regolarmente registrate attinente al profilo)(1 punti per ogni pubblicazione fino ad un massimo di punti 2).	Max punti 2

VERBALE DI CHIUSURA CONFRONTO DEL 24/4/2024

Al termine del confronto la parte pubblica e la parte sindacale hanno esitato il seguente testo relativo alle progressioni verticali c.d. "in deroga"

PROGRESSIONI FRA AREE AI SENSI DELL'ART. 13 COMMI 6 E SS. DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022

Art. 13 comma 7: "Le amministrazioni definiscono [...] i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali".

RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI /PUNTEGGI	Operatori esperti → Istruttori	Istruttori → Funzionari ed E.Q.
Esperienza maturata nell'area di provenienza e nell'area specifica di attività (amministrativo/contabile o tecnica) del profilo oggetto di progressione	60	60
Titoli di studio	20	20
Competenze Professionali	20	20
Totale	100	100

Tenuto conto che la procedura è destinata a valorizzare il personale con una particolare esperienza maturata "sul campo" verrà principalmente valorizzata l'esperienza professionale acquisita nell'espletamento di attività riconducibili all'area e/o al profilo professionale oggetto di progressione.



AREA OPERATORI ESPERTI → AREA ISTRUTTORI

TABELLA C Allegata CCNL 2019/2021

Requisiti di accesso:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli Operatori esperti o/e nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Oppure

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: max 60 punti

Servizio effettivo prestato nell'Area immediatamente inferiore (ex cat. B) a quella oggetto della selezione, ed attività svolta in profilo ed area specifica di attività della progressione verticale:

- per le progressioni verticali in profilo di area tecnica l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area tecnica, nell'area tecnica, nell'espletamento di mansioni tecniche;
- per le progressioni verticali in profilo di area amministrativo contabile l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area amministrativo contabile, nell'area amministrativo-contabile, nell'espletamento di mansioni-amministrativo contabili;
- per progressioni verticali in profilo di area vigilanza l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area vigilanza, nell'area vigilanza, nell'espletamento di mansioni di vigilanza.

3 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato (max 60 punti). Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

Anzianità Area inferiore Max 60	Punti 3 per ciascun anno
Anni: (_____ *3) =	
Mesi: (_____ /12*3) =	
	Totale: _____

L'anzianità utilizzata quale requisito di accesso non è valutabile

b) Possesso titoli di studio: max 20 punti

Il criterio riguarda il bagaglio culturale di ciascun dipendente, valutato attraverso titoli di studio posseduti. I titoli di studio, con esclusione della licenza media inferiore, per essere valutabili devono essere attinenti al profilo oggetto di selezione (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento). Ai titoli di studio vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati, distinti per categoria di appartenenza.

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Licenza scuola media inferiore (assolvimento obbligo scolastico)	punti 1
Diploma di scuola secondaria di secondo grado - punti 15 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) - punti 13 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) - punti 10 per voto da 83 a 89 (o da 50 a 53) - punti 7 per voto inferiore a 89 (o inferiore a 50/60) Il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica licenza di scuola media inferiore. Si valuta solo il diploma richiesto per l'accesso al profilo professionale.	Max punti 15
Diploma universitario o Laurea triennale	3
Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale (Il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario)	4
Punti 1 punto per il possesso di almeno uno dei seguenti ulteriori titoli di studio: dottorato di ricerca (DR); seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS). N.B. (punteggio da attribuire solo se trattasi di titolo di studio attinente al profilo)	1

c) Competenze professionali acquisite: max punti 20:

COMPETENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 30 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con le attività svolte presso l'Ente locale. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di 2 punti per ciascun corso o percorso formativo fino ad un massimo di punti 14. Per i soli corsi di formazione che prevedono certificazioni di competenze linguistiche e/o digitali è prevista l'assegnazione di punti 4 per ciascun corso.	Max punti 14
Abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 punti per ogni titolo posseduto)	Max punti 4
Pubblicazioni su periodici a carattere scientifico o a stampa regolarmente registrate attinente al profilo (1 punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo di punti 2).	Max punti 2

**AREA DEGLI ISTRUTTORI → AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE**

TABELLA C Allegata CCNL 2019/2021

Requisiti di accesso:

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Oppure:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero **massimo di 100 punti**, così suddivisi:

a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato: max 60 punti

Servizio effettivo prestato nell'Area immediatamente inferiore (ex cat. C) a quella oggetto della selezione, ed attività in profilo ed area specifica di attività della progressione verticale:

- per le progressioni verticali in profilo di area tecnica l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area tecnica, nell'area tecnica, nell'espletamento di mansioni tecniche;
- per le progressioni verticali in profilo di area amministrativo contabile l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area amministrativo contabile, nell'area amministrativo-contabile, nell'espletamento di mansioni-amministrativo contabili.
- per progressioni verticali in profilo di area vigilanza l'esperienza valorizzabile dovrà essere stata maturata in profilo di area vigilanza, nell'area vigilanza, nell'espletamento di mansioni di vigilanza.

3 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato (max 60 punti). Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni.

Anzianità Area inferiore Max 60	Punti 3 per ciascun anno
Anni: () *3) =	Totale: _____
Mesi: () /12*3) =	

L'anzianità utilizzata quale requisito di accesso non è valutabile

(Handwritten signatures and marks)

(Handwritten signatures and marks)

b) Possesso titoli di studio: max 20 punti

Il criterio riguarda il bagaglio culturale di ciascun dipendente, valutato attraverso titoli di studio posseduti. I titoli di studio per essere valutabili devono essere attinenti al profilo oggetto di selezione (vi rientrano i soli titoli di studio rilasciati da istituzioni riconosciute dal nostro ordinamento). Ai titoli di studio vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati, distinti per categoria di appartenenza.

TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di scuola secondaria di secondo grado - punti 15 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) - punti 13 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) - punti 10 per voto da 83 a 89 (o da 50 a 53) - punti 7 per voto inferiore a 89 (o inferiore a 50/60) Si valuta solo il diploma richiesto per l'accesso al profilo professionale.	Max punti 15
Diploma universitario o Laurea triennale	3
Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Specialistica/Laurea Magistrale (Il punteggio in questione assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale o diploma universitario)	4
Punti 1 per il possesso di almeno uno dei seguenti ulteriori titoli di studio: dottorato di ricerca (DR); seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS). N.B. (punteggio da attribuire solo se trattasi di titolo di studio attinente al profilo)	1

c) Competenze professionali acquisite: max punti 20:

COMPETENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati, svolti da soggetti specificatamente legittimati o riconosciuti. Si valutano solamente i corsi di formazione, di durata pari o superiore a 30 ore o di durata pari o superiore a tre mesi, con superamento dell'esame finale. I corsi devono avere attinenza con le attività svolte presso l'Ente locale. La valutazione riguarderà unicamente i corsi di formazione il cui superamento dell'esame finale sia avvenuto nel quinquennio precedente la scadenza dell'avviso di selezione, con attribuzione di 2 punti per ciascun corso o percorso formativo fino ad un massimo di punti 14. Per i soli corsi di formazione che prevedono certificazioni di competenze linguistiche e/o digitali è prevista l'assegnazione di punti 4 per ciascun corso.	Max punti 14
Abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 punti per ogni titolo posseduto)	Max punti 4
Pubblicazioni su periodici a carattere scientifico o a stampa regolarmente registrate attinente al profilo)(1 punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo di punti 2).	Max punti 2





LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO


Palermo, 24/4/2024

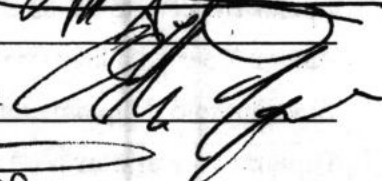
IL DIRETTORE GENERALE | Dr. Nicola Vernuccio

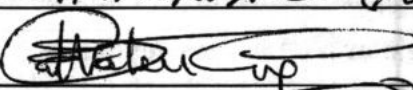
IL DIRETTORE DEL PERSONALE | Dr. Antonio Calandriello

RSU UILTFL ~~Della Gioiata~~ 

CSA - NICOLO' SCAGUIONE 

CISL FP - LUIGI D'AGOSTINO 

C.S.A. (R.S.U.) MANGANO ANTONIA 

RSU CISL SALVATORE GRAZIANO 

COORDINATORE RSU 